

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.
CONSIGLIO CONGIUNTO DEI CORSI DI LAUREA IN FISICA, DELLA
LAUREA MAGISTRALE IN FISICA E DELLA LT IN OTTICA E
OPTOMETRIA
(DM 509/99 E DM 270/04)
VERBALE n. 1

Il Consiglio Congiunto della Laurea Triennale in Fisica, della LT in Ottica e Optometria e della Laurea Magistrale in Fisica e' convocato per il giorno 22 Febbraio 2011 alle ore 14:15 in Aula A, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali del 19/11/2010 e 16/12/2010 (i verbali sono consultabili sul sito web del CCS)
3. Criteri del CCS per esprimere pareri sui Congedi per motivi di ricerca
4. Regolamento della Laurea Triennale per adempimenti con il DM17
5. Varie ed eventuali

Il Presidente
Wanda Alberico

(LM) Sono presenti:

Alberico, Alessio, Anselmino, Balestra, Barbaro, Bianchi, Bosia, Cassardo, Chiavassa, Costa, Fornengo, Frau, Gambino, Masera, Massaglia, Menichetti, Migliore, Richiardone, Sciuto, Serio, Taricco, Vittone, Vercellin

Rappresentanti studenti: Baima, Bianchi, Campigotto, Pisano, Terranova, Marengo

Manager Didattico: Rinero

Ricercatori: Bertaina

Hanno giustificato:

(LM) Magnea

(LT+O&O) Sono presenti:

Abbena, Alberico, Alessio, Anselmino, Balestra, Barbaro, Bianchi, Cassardo, Chiavassa, Costa, Garello, Gianella, Magnano, Marcello, Marocchi, Masera, Massaglia, Migliore, Sciuto, Serio, Vercellin

Rappresentanti studenti: Baima, Bianchi, Campigotto, Pisano, Terranova, Marengo

Manager Didattico: Rinero

Ricercatori: Beolè, Bertaina, Greco, Onorato, Spataro

Hanno giustificato:

Ambrogio, Boffetta, Buzano, Dore, Fochi, Gotti, Oliaro, Priola, Rossetti, Amapane, Barutello, Coriasco, Ferrarese

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica, con grande piacere, il rientro di Monica Rinero dal congedo per maternità. Da parte di tutto il CCS, bentornata Monica!

E' giunta notizia circa le dimissioni dei rappresentanti degli studenti della lista Collettivi di Scienze, da tutti gli organi di Ateneo che prevedono tale rappresentanza; il Presidente chiede conferma di ciò ai rappresentanti presenti, che spiegano le motivazioni alla base delle loro dimissioni, in particolare la mancata accoglienza da parte degli organi universitari, di indire nuove elezioni dei rappresentanti degli studenti alla scadenza naturale del loro mandato. Dopo breve discussione viene messa in votazione la seguente Mozione:

“Il CCS, avuto notizia delle dimissioni presentate dai rappresentanti degli studenti eletti nella lista "Collettivi di Scienze", desidera esprimere il proprio ringraziamento ai rappresentanti degli studenti per l'efficace lavoro fin qui svolto e, sottolineando il ruolo essenziale di un'adeguata rappresentanza studentesca al proprio interno, auspica che la proficua collaborazione possa continuare anche in futuro. “

La mozione e' approvata all'unanimità.

Nelle scorse settimane il Nucleo di Valutazione ha messo a punto una piattaforma Moodle sulla quale saranno visibili, a Presidenti di CS e Manager Didattici, contenuti analoghi a quelli scaricati dalla Presidenza su U-Gov (elenco dei corsi, tipologia, copertura, docenza, ecc.) ma modificabili anche da parte nostra, in modo da controllare direttamente le aggiunte e/o modifiche da fare ogni anno. L'utilità e manovrabilità della piattaforma non e' ancora così evidente, ma la Prof.ssa Perroteau, che l'ha illustrata in una recente riunione, ha dato anche alcune indicazioni sul modo di elencare i corsi e di attribuirne la titolarità. Una delle novità consistera' nell'impossibilità di spezzare corsi o moduli di, per esempio, 6 cfu in unità più piccole affidate a diversi docenti. Si potranno attribuire le 'ore' di un corso/modulo a docenti diversi, ma il totale dei cfu resterà 'in carico' ad un unico docente 'responsabile'. Questo non e' una reale novità rispetto al passato, ma implica piuttosto una necessità di evitare la proliferazione silenziosa di esami o parti di esame laddove nelle dichiarazioni l'esame e' unico. A ciascun docente verranno attribuite ore di didattica, secondo gli schemi fin qui seguiti, ma non 'cfu', che di fatto e' un'unità di misura di interesse per gli studenti ma non per i docenti. Ribadendo che non e' ancora perfettamente chiaro quale sarà l'aspetto delle varie tabelle (più di una...) relative all'organizzazione dei corsi di laurea, il frazionamento dei cfu (laddove non sia una suddivisione ufficiale in moduli) non sarà più utilizzabile. Si apre una vivace discussione, nel corso della quale vengono fatti numerosi esempi e vengono espresse contrarietà. Non pare però che sia nostra prerogativa contrastare i modi in cui sono organizzate le piattaforme informatiche, a cominciare da quelle ministeriali.

Rotazione sui corsi

Gia' in anni passati nel CCS e' stata discussa ed approvata l'ipotesi che, almeno sui corsi di base e/o non troppo specialistici, i singoli docenti non restassero troppo a lungo "fermi" sullo stesso corso, ma bensì fosse possibile una rotazione, ovviamente nell'ambito delle competenze di ciascuno.

All'origine di questa proposta c'e' innanzitutto il disagio di quei docenti che, avendo fatto per alcuni anni un corso di servizio presso altri Corsi di Laurea (magari in sede scomoda e con molti studenti), chiedono giustamente di essere sostituiti e, al tempo stesso, possono desiderare un corso per gli studenti di fisica. Tali alternanze sono possibili solo se ciascuno di noi, dopo un certo numero di anni, e' disponibile a lasciare il suo corso al/alla collega.

Di fatto si ha l'impressione che questo meccanismo intervenga soprattutto (solo) in occasione di pensionamenti.

Sull'opportunità di stabilire una regolare rotazione dei docenti (per esempio dopo 5-6 anni di "permanenza" su uno stesso corso) si apre una breve discussione, nel corso della quale, pur con alcune riserve verso un eventuale meccanismo troppo rigido, il CCS concorda sulla proposta.

*Viene approvata all'unanimità la seguente **dichiarazione**: il CCS richiede che i docenti diano la loro disponibilità a ruotare, dopo un congruo numero di anni, su corsi diversi da quelli loro affidati, ovviamente salvaguardando le competenze didattico-scientifiche di ognuno.*

Per poter rendere operativa tale prassi, il CCS da' mandato al Presidente di effettuare una indagine preventiva:

tutti i docenti di Fisica devono scrivere al presidente, entro il 3 Marzo prossimo

a) da quanti anni tengono il/i corso/i attuale,

b) quale/i corso/i tenevano prima dell'attuale

c) cosa vorrebbero insegnare in alternativa, qualora l'attuale docenza non sia gradita e/o venga tenuta da molto tempo.

Scadenze per la didattica:

entro 15 Marzo: controllo del carico didattico 2010/2011. Ciascun docente controlli sulla sua pagina di Segreteria di Presidenza in rete e segnali **URGENTEMENTE** eventuali errori e/o omissioni

entro il 30 marzo: programmazione della didattica della coorte 2011/2012.

Fondi Pensionati e didattica dei ricercatori:

La Presidenza ha comunicato ai Direttori di Fisica che sono disponibili i 45000=3x 15000 € relativi ai pensionamenti dei Proff. Bressani, Gamba e Gliozzi.

La proposta e' di utilizzarli per offrire contratti a pagamento su corsi di servizio (in altri Corsi di laurea) qualora effettuati oltre il carico didattico "ufficiale"; tale proposta era stata già suggerita nella CD della scorsa settimana dal Prof. Bianchi, ma senza aver chiarito la possibile copertura finanziaria.

Il Presidente dichiara che l'intenzione principale alla base di questa proposta e' quella di offrire ai ricercatori, qualora interessati, un minimo segno "tangibile" di riconoscimento e apprezzamento per la didattica da loro svolta, specialmente per la copertura di corsi che, per il numero di studenti e/o per la sede disagiata, costituiscono un impegno didattico particolarmente gravoso.

Per chiarezza si deve dire che un incarico di insegnamento puo' essere retribuito solo se va oltre le 60 ore di didattica integrativa (per un RU) e naturalmente oltre le 350 (250) ore di impegno didattico massimo certificato dal docente (inclusi assistenza tesi, esami, tutoraggi, ecc.).

I contratti a pagamento invece non possono riguardare corsi specialistici (opzionali), i quali ovviamente possono essere affidati a un ricercatore che lo desideri, purché tale impegno sia assunto oltre ad almeno 40 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio (al fine di evitare sperequazioni ingiustificate).

Ovviamente questa è una proposta alla quale si possono fare molte critiche, prima fra tutte la critica di non offrire tale “tangibile riconoscimento” a tutti i ricercatori ma solo a quelli che saranno impegnati su corsi esterni (NB Ottica e Optometria si può considerare tale). Inoltre prima di poter specificare il “quanto” occorrerà contare correttamente il numero di corsi richiesti dagli altri CCS (per esempio se ci sono sdoppiamenti). Infine le “regole” proposte possono comunque non tener conto di situazioni particolari che risulterebbero comunque insoddisfatte.

Il Presidente invierà queste considerazioni a tutti i ricercatori, chiedendo al tempo stesso che entro il prossimo martedì 1 Marzo ciascuno dichiari (via mail) la propria disponibilità a coprire un corso a contratto (vedi sopra) ovvero un corso specialistico. Si ricorda che a breve è prevista una riunione della CD della Laurea Magistrale che dovrà definire l'offerta formativa nell'ambito dei nuovi curricula. Specialmente per i corsi specialistici a scelta dello studente, l'offerta sarà formulata in base alla disponibilità di docenza, essendo ovviamente nostro dovere garantire innanzitutto i corsi obbligatori (di LT e LM + esterni).

Appello di Analisi Vettoriale e serie di funzioni: il prof. Priola è disponibile a mettere un appello straordinario per i laureandi di luglio, ma vorremmo sapere se gli studenti preferiscono in Aprile oppure più tardi. Infatti tale appello sarà unico e si vogliono evitare richieste ulteriori dell'ultima ora.

Test nelle scuole superiori: la Prof.ssa Marocchi comunica che sulla base di indicazioni della Conferenza dei Presidi della Facoltà di Scienze ed all'interno del Piano Nazionale per le Lauree Scientifiche, siamo stati 'invitati' ad aderire ad una iniziativa che prevede di sottoporre test informatizzati (simili al nostro TARM) gestiti attraverso procedure CINECA a studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. In particolare i destinatari sono gli studenti del penultimo anno (con lo scopo di avviare una efficace collaborazione fra Università e docenti della scuola superiore per favorire la preparazione degli studenti interessati a lauree di tipo scientifico) e gli studenti dell'ultimo anno, per i quali il test può diventare sostitutivo del TARM o di analoghi test di ingresso attivati dalle altre sedi partecipanti all'iniziativa. Il test prevede una parte obbligatoria di matematica e 5 moduli su argomenti di Fisica, Matematica, Chimica, Biologia e Scienze della Terra, sui quali ogni studente può scegliere fino a 3 moduli. Sarà poi necessario fissare le soglie di superamento delle varie parti del test perché esso possa essere sostitutivo del nostro TARM specifico.

2. Approvazione dei verbali del 19/11/2010 e 16/12/2010 (i verbali sono consultabili sul sito web del CCS)

<http://fisica.campusnet.unito.it/cgi-bin/verbali.pl>

I verbali sono approvati all'unanimità.

3. Criteri del CCS per esprimere pareri sui Congedi per motivi di ricerca

Per motivi di tempo questo punto viene rimandato al prossimo CCS, dopo averlo scambiato, nell'ordine del giorno, con il punto successivo.

4. Regolamento della Laurea Triennale per adempimenti con il DM17

Per la discussione su questo punto è presente anche la Prof.ssa Marcello.

Il Presidente invita il Prof. Bianchi ad illustrare quanto è già stato discusso nella Commissione Didattica del 10/02/2011. Viene quindi esaminato il piano di riordino (vedi [Allegato](#) al presente verbale). Il CCS approva, senza discussione ulteriore, la separazione dei 9 cfu di Geometria e Algebra Lineare I, che resta nei corsi di Base, dai 3 cfu di Tecniche Informatiche per la Fisica, che, pur restando obbligatori, passano nel TAF F (come Conoscenze Utili per il mondo del lavoro). Si approva inoltre lo spostamento di 1 cfu da Elettrocità e Magnetismo (da 10 a 9 cfu) a Elettromagnetismo e Ottica, che passa da 5 a 6 cfu. I docenti dei due corsi si dovranno ovviamente accordare per far slittare un argomento corrispondente ad 1 cfu, dal primo al secondo corso.

Si passa quindi a discutere la modifica dei due corsi del III anno: Introduzione alla Fisica Nucleare e Subnucleare con Laboratorio (6+3 cfu) e Struttura della Materia con Laboratorio (6+3 cfu) dove la proposta approvata in Commissione didattica ([i] passaggio dei 2 laboratori dal settore FIS/01 ai settori FIS/04 e FIS/03, rispettivamente, considerando i due corsi come unità da 9 cfu e non più 'corsi integrati' composti da 2 moduli con SSD diversi) viene comunque ridiscussa, a fronte delle 2 altre possibili alternative: [ii] 1 corso da 6 cfu e 1 corso da 12, del quale il Laboratorio (ex lab.V) costituisce un modulo di 6 cfu, [iii] ripristino dei 3 corsi attuali della 509, ma accorpamento di Elettromagnetismo e Ottica con Complementi di Elettromagnetismo (corso da 12 cfu, con 2 moduli da 6 ed eventuale esonero dopo il I modulo) per restare nel numero massimo di esami (20) previsto dalla 270.

Queste soluzioni sono già state ampiamente dibattute in CD, dove la decisione unanime era stata per la soluzione [i], specificando che dev'essere comunque preservata la parte di contenuto di Laboratorio.

La Prof.ssa Marcello fa il seguente intervento:

“Vorrei prima di tutto portare l'attenzione su quanto scritto nell'art.2 del Regolamento del CdL in Fisica, in particolare, riguardo alla formazione nelle tecniche di laboratorio.

<Il corso di Laurea è finalizzato, anche in base alle richieste del mondo del lavoro, espresse all'interno del comitato di indirizzo, alla formazione di una figura di base, caratterizzata da una buona formazione matematica e da una solida formazione nella fisica classica, nelle tecniche di laboratorio, nelle basi della fisica quantistica. Costituisce pertanto una figura in grado di assolvere compiti di responsabilità ed in autonomia in alcuni campi più prettamente tecnici.”>

L'idea di accorpare 3CFU di Laboratorio V al corso di Introduzione alla Fisica Nucleare e altri 3 CFU al corso di Struttura della Materia, perde il significato che aveva nella proposta iniziale (pre DM17), dove la parte di Laboratorio era ben riconoscibile in un Modulo con un numero preciso di CFU nei due diversi corsi.

Accorpare un corso di laboratorio e un corso teorico in un solo corso porterà degli svantaggi nella formazione degli studenti, anche se apparentemente c'è il vantaggio di avere un esame in meno. Infatti, non sono garantite:

1) la specificità della formazione nelle tecniche di laboratorio, perché in futuro potrebbe succedere che il laboratorio venga ulteriormente ridotto, fino quasi a diventare un

"laboratorio teorico in aula". A tal proposito vorrei ricordare che attualmente i corsi di laboratorio sono l'unica cosa che ci distingue dai CdL del Politecnico e che al terzo anno abbiamo SOLTANTO 6 CFU di laboratorio obbligatori (praticamente soltanto il corso di Lab V);

2) la specificita' della valutazione durante l'esame, perche' non si possono valutare allo stesso modo la preparazione teorica e pratica dello studente e, soprattutto, essendo la parte di teoria preponderante, potrebbe succedere che uno studente con un ottima preparazione teorica e una

insufficiente preparazione di laboratorio possa ugualmente superare l'esame.

Per cui sono contraria alla proposta di accorpamento:

9 CFU Fisica Nucleare con Laboratorio (FIS/04)

9 CFU Struttura della Materia con laboratorio (FIS/03)

Non essendo possibili al momento altre soluzioni (il RAD per quest'anno e' gia' stato approvato), sono favorevole a accorpare l'intero corso di Laboratorio V (6 CFU) a uno dei due corsi Fisica Nucleare o Struttura Materia, identificandolo come Modulo di 6 CFU sotto FIS/01. Oppure a lasciarlo come esame singolo di 6 CFU, ma per questa soluzione sarebbe necessario accorpare i corso di Elettromagnetismo e Complementi di Elettromagnetismo al secondo anno (o altri esami) per non superare il tetto di 20 esami. ”

La discussione prosegue con vari interventi (tra cui quello degli studenti) sostanzialmente favorevoli all'opzione [i], chiedendo pero' la garanzia che la struttura del corso e l'entita' dei laboratori vengano monitorate dal CCS, impedendo una diversa distribuzione di cfu e del peso delle due parti, rispetto a quanto previsto. L'abbinamento e l'armonizzazione tra parte teorica e parte di laboratorio e' comunque considerato come un fatto positivo, mentre l'ipotesi di avere un corso da 12 cfu (prevista nelle soluzioni [ii] e [iii]) non sembra suscitare molti pareri favorevoli. Solo Amapane ricorda che a Scienze dei Materiali l'accorpamento di un corso con un laboratorio non ha funzionato molto bene e teme che il dettaglio attuale di quanto richiesto agli studenti nel corso di laboratorio non possa piu' essere mantenuto.

Al termine della discussione le tre opzioni vengono messe ai voti:

[i] due corsi da 9 cfu, Fisica Nucl. e Subn. con Laboratorio (FIS/04) , Struttura della Materia con laboratorio (FIS/03) : 17 favorevoli

[ii] 1 corso da 6 cfu e 1 corso da 12, del quale il Laboratorio (ex lab.V) costituisce un modulo di 6 cfu: 4 favorevoli

[iii] ripristino dei 3 corsi attuali della 509, ma accorpamento di Elettromagnetismo e Ottica con Complementi di Elettromagnetismo (corso da 12 cfu): 0 favorevoli

L'opzione [i] viene pertanto approvata a maggioranza.

L'ultima modifica prevista nel riordino riguarda il corso di Introduzione alle Tecniche Numeriche per la Fisica (3 cfu in FIS/01, TAF F, obbligatorio), per il quale si propone un cambiamento di nome e di SSD:

Introduzione alla Programmazione, 3 cfu TAF F, SSD INF/01, Obbligatorio.

Tale corso sara' coperto da un informatico e il cambiamento offre ai nostri studenti il vantaggio di avere nel piano carriera 6 cfu di informatica, come sara' richiesto nei requisiti di ingresso di lauree magistrali per l'insegnamento.

Si pone quindi ai voti il complesso delle modifiche presentate (includendo il solo punto [i] della discussione precedente):

il riordino della laurea triennale viene approvato con 1 astenuto.

5. Varie ed eventuali

Nessuna.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 17:00.

Il Segretario
Prof. Daniela Marocchi

Il Presidente
Prof. Wanda Alberico
